



CONFINDUSTRIA BERGAMO

News

29 Novembre 2021

SICUREZZA
LAVORO E PREVIDENZA
DIREZIONE

SARS-CoV-2. Diffusione nuova variante Omicron. Circolare Ministero della Salute e classificazione OMS e ECDC

Per info

Fiandri Roberto
Tel. 035 275 262
r.fiandri@confindustriabergamo.it
Cavalleri Roberta
Tel. 035 275 214
r.cavalleri@confindustriabergamo.it

Il Ministero della Salute con [Circolare 54258 del 26 Novembre 2021](#) segnala la diffusione della nuova variante B.1.1.529 (**Omicron**) e la sua classificazione come “Variante di preoccupazione (Variant of Concern)” da parte di **OMS** ed **ECDC**.

ECDC ha contestualmente redatto una prima [Valutazione del rischio associato alla diffusione della Variante Omicron in Europa](#) valutandolo da alto a molto alto, con un [successivo aggiornamento sulla reale attuale situazione epidemiologica](#) constatando che al momento non vengono riportati casi gravi, mentre OMS ha diramato un [aggiornamento delle conoscenze sulla variante omicron](#)

Il Ministero della Salute riferisce il timore che l'elevato numero di mutazioni della proteina spike possa portare ad un cambiamento significativo delle proprietà antigeniche del virus, sottolineando comunque che finora non sono state effettuate caratterizzazioni virologiche e non ci sono prove di modificazioni nella trasmissibilità, nella gravità dell'infezione, o nella potenziale evasione della risposta immunitaria.

In via precauzionale il Ministero raccomanda di applicare tempestivamente e scrupolosamente le misure previste dalla [Circolare n. 36254 dell'11/08/201](#) “[Aggiornamento sulle misure di quarantena e isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS-Cov-2 in Italia ed in particolare della diffusione della variante Delta \(lignaggio B.1.1.617.2\)](#)” e, nel caso di identificazione di variante Omicron B.1.1.529, applicare le misure già previste per la variante Beta (prima variante Sudafricana), tra le quali identificare anche i [contatti a “basso rischio”](#) per la gestione delle quarantene per i soggetti non vaccinati o che non hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni.